

REPORT INCONTRO 28 GIUGNO GRUPPO LETTURA KOALA

Il libro che abbiamo letto è **La mia famiglia e altri animali** di Gerald Durrell



Questa è la storia dei cinque anni che ho trascorso da ragazzo, con la mia famiglia, nell'isola greca di Corfù. In origine doveva essere un resoconto blandamente nostalgico della storia naturale dell'isola, ma ho commesso il grave errore di infilare la mia famiglia nel primo capitolo del libro. Non appena si sono trovati sulla pagina non ne hanno più voluto sapere di levarsi di torno, e hanno persino invitato i vari amici a dividere i capitoli con loro»: così Gerald Durrell presenta questo libro, uno dei più universalmente amati che siano apparsi in Inghilterra negli ultimi trent'anni.

LUCIANA: è uno dei libri che ama di più, soprattutto perché descrive un'infanzia e un ambiente naturalistico simili ad un Paradiso Terrestre, che lei avrebbe voluto avere e frequentare. Lo ritiene un romanzo di formazione.

ROSSANA: bellissimo, divertentissimo, ironico e interessante. Scientifico perché Gerry – da attento osservatore appassionato - riesce a vedere microazioni nella natura circostante.

GIANCARLO: l'ha trovato positivo e l'ha letto tutto. Belle descrizioni. E' la narrazione, nel 1956, di un uomo adulto del periodo della sua vita che va dal 1936 al 1939. Gli è piaciuto il profondo rapporto che il protagonista ha con gli animali. Il titolo è interessante: il ragazzo annovera realmente la sua famiglia nel mondo animale. Ambiente paradisiaco, ambiente sociale piacevole. Ora guarda gli animali con occhi diversi.

FRANCESCO: lo considera un libro di formazione. Riconosce due livelli di lettura: da una parte esprime un Eden incredibile e dall'altra lo trova angosciante (come animalista) perché il fratello di Gerry è un cacciatore. E' andato a Corfù negli anni 80 e afferma che non esiste più l'ambiente descritto da Durrell.

MARIA ANGELA: le è piaciuta la descrizione dei paesaggi, dell'isola, ma lo ritiene un libro da bambini.

PAOLA: dopo 5 pagine ha lasciato. Durrell descrive per stereotipi l'ambiente e questo l'ha infastidita-. E' un trattato di entomologia, la descrizione naturalistica non dà nessun tipo di carica. La figura di Spiro l'ha indisposta.

CHIARETTA: l'aveva già letto e ha fatto una gran fatica a rileggerlo. L'autore fornisce una descrizione mitica ed arcaica dell'isola, ma è ripetitivo nel descrivere il suo amore per gli animali. Non ha rilevato il fenomeno di imprinting che si aspettava. Non lo ritiene un romanzo di formazione perché il protagonista rimane sempre se stesso, non c'è una evoluzione nella sua personalità e lui non acquisisce un suo punto di vista della vita.

BARBARA: l'ha trovato buffo, divertente, soprattutto perché il ragazzo dà un nome a tutti gli animali. La descrizione è interessante, ma il libro le sembra una sorta di guida turistica.

LINDA: non l'ha terminato, lo farà a breve. Lo trova un libro molto descrittivo, estivo.

GISELLA: Carissime,

purtroppo non potrò partecipare al gruppo di lettura perché, come avevo previsto, ho il collegio docenti finale. ne approfitto per dirvi brevemente che il libro di Durrell è stato spassoso e divertente, mi sono sentita catapultata dentro la famiglia Durrell e negli splendidi paesaggi della Corfù degli anni '30; ho amato molto Gerry, la meraviglia e la curiosità con cui scopriva il mondo degli insetti e della natura greci, ho anche invidiato il fatto che lui non avesse alcuna paura di questi esserini striscianti o volanti che popolavano le sue giornate e le sue case.

Durrell è stato bravissimo nelle sequenze descrittive, meravigliose, ricche, sia del paesaggio che degli altri personaggi, tutti molto singolari (una carrellata variegata, ne cito uno per tutti: la domestica Lugoretzia e i suoi malanni).

Insomma è stata una lettura estremamente piacevole che consiglierò anche ai miei alunni nel prossimo anno scolastico, e per questo vi ringrazio molto.

Ringrazio voi, Barbara e Luciana, preziose, che mi avete guidata nella partecipazione a questo gruppo di lettura, per me è stata la prima esperienza e spero di poterla continuare a settembre.

Ringrazio tutt* * partecipanti*, di cui ho ascoltato con interesse le opinioni e i punti di vista, prezios* anche loro nell'offrirmi nuovi sguardi sulle storie.

Vi saluto caramente, vi auguro buona estate e aspetto presto vostre nuove.

Gisella

**Ci rivediamo il 27 settembre,
per parlare delle nostre letture estive!**

**Buona Estate!
Luciana e Barbara**

